



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS C D'ARCO - I. D'ESTE

MNIS00900E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS C D'ARCO - I. D'ESTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/11/2024.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 50** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 52** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 56** Aspetti generali
- 66** Modello organizzativo
- 67** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Piano di formazione del personale docente
- 70** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 LA STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo d'Arco-Isabella d'Este" si è costituito nell'anno scolastico 2000-2001 in seguito all'accorpamento del Liceo socio-psico-pedagogico "Isabella d'Este" e dell'Istituto Tecnico per Geometri "Carlo D'Arco", secondo quanto stabilito dal piano di riordino e ottimizzazione dei poli scolastici predisposto dalla Provincia di Mantova (D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233). Il liceo raccoglie l'eredità della Scuola normale femminile (poi Istituto Magistrale) istituita a Mantova nel 1868 e sin dal 1891 intitolata a Isabella d'Este Gonzaga. L'istituto tecnico è nato nel 1976 per gemmazione dall'Istituto commerciale e per geometri di Mantova, esso pure risalente al 1868. In seguito alla riforma scolastica del 2010, i due istituti assumono rispettivamente la denominazione di Liceo delle Scienze Umane e di Istituto Tecnico Tecnologico. Nell'anno scolastico 2012-13 viene attivata la Sezione Musicale del Liceo; nel 2015-16 la Sezione coreutica.

Attualmente nell'Istituto sono attivati i seguenti indirizzi:

Liceo:

- Corso Liceo delle Scienze Umane
- Corso Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale
- Corso Liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale
- Corso Liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica

Istituto Tecnico Tecnologico:

- Corso Costruzioni Ambiente Territorio
- Corso Grafica e Comunicazione
- Corso Trasporti e Logistica, articolazione Logistica

1.2 IL TERRITORIO

La scuola, ben radicata sul territorio, opera in un contesto tradizionalmente, socialmente ed economicamente solido. Nonostante la crisi degli ultimi anni, Mantova è una delle province lombarde con il minor tasso di disoccupazione (4,8%). Secondo l'indagine Excelsior, nel 2023, le



figure di più difficile reperimento nel territorio mantovano sono innanzitutto gli operai specializzati (64,5%), seguono le professioni tecniche con il 60,7% quindi i Dirigenti, le professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione con il 56,1% (fonte rapporto "Lavoro 2023. Dinamiche occupazionali. Provincia di Mantova. Osservatorio Mercato del Lavoro"). Inoltre il territorio è caratterizzato da alcune specificità: da un lato la creazione del polo logistico intermodale di Valdaro che ha impresso un notevole sviluppo al settore logistico e dei trasporti, dall'altro il prezioso patrimonio artistico e museale, al quale si affianca un'offerta culturale ricca di eventi e manifestazioni (mostre, Festivaletteratura, etc.).

La scuola, nel perseguimento di finalità educative e didattiche, tiene conto anche di questi bisogni e si propone, nei modi e con gli strumenti che le competono, di modulare i percorsi formativi anche in relazione alla richiesta di nuove professionalità.

Negli anni l'Istituto ha costruito un proficuo rapporto di collaborazione con enti pubblici e privati del territorio che permette la realizzazione di significative esperienze di orientamento e di iniziative formative e culturali di alto profilo, molte delle quali aperte alla cittadinanza. Attualmente sono attive le collaborazioni con Comune, Provincia, Confindustria, Camera di Commercio, Università, Conservatorio, ATS, Aziende, Associazioni di Categoria e di Volontariato, Scuola Edile, Polo Logistico ed altri soggetti.

1.3 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2024-25 la popolazione scolastica ha contato 1510 studenti iscritti. Il bacino della scuola è molto ampio: 285 studenti provengono dal capoluogo, 1168 dalla provincia, 12 da province limitrofe, 50 da altre regioni.

Nell'anno scolastico 2024-25 gli studenti iscritti risultano così distribuiti nei diversi indirizzi:



		Numero degli iscritti
Liceo "Isabella d'Este"	Liceo delle Scienze Umane	411
	Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale	290
	Liceo Musicale	102
	Licei Coreutico	60
Istituto "Carlo d'Arco"	Indirizzo Costruzioni, Ambiente, Territorio	171
	Indirizzo Grafico	379
	Indirizzo Logistico	97
TOTALE		1501



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS C D'ARCO - I. D'ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MNIS00900E
Indirizzo	VIA TASSO 1 MANTOVA 46100 MANTOVA
Telefono	0376323746
Email	MNIS00900E@istruzione.it
Pec	mnis00900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.arcoeste.edu.it

Plessi

LICEO SC. UMANE - MUSICALE I.D ESTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MNPM009012
Indirizzo	VIA GIUSEPPINA RIPPA 1 MANTOVA 46100 MANTOVA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
Totale Alunni	859



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "C.D'ARCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	MNTL009017
Indirizzo	VIA TASSO 1 MANTOVA 46100 MANTOVA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• GRAFICA E COMUNICAZIONE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• LOGISTICA
Totale Alunni	641

Approfondimento

L'Istituto è articolato in due sedi e due succursali, per un totale di quattro plessi, inoltre si serve di altre due aule speciali. Nell'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto è risultato così composto:

- Sede del Liceo delle Scienze Umane sita in via Giuseppina Rippa 1, Mantova (Ex Monastero Carmelino)

- Succursali del Liceo delle Scienze Umane:

- via Giovanni Acerbi 45, Mantova
- piazza Polveriera 4, Mantova

- Aule speciali ad uso del Liceo delle Scienze Umane:

- palestra Boni, Mantova
- laboratorio Danza, via Bonomi, Mantova

- Sede dell'Istituto Tecnico Tecnologico (Ex Convitto "Arnaldo Mussolini") sita in via Tasso 1, Mantova



L'Istituto ha colto varie opportunità di finanziamento derivanti da bandi regionali, nazionali ed europei, in particolare PNRR. Le famiglie elargiscono un contributo volontario annuale. Anche grazie a tali proventi sono stati realizzati significativi investimenti nella dotazione strutturale, delle attrezzature e informatica (acquisto di PC, LIM, strumenti musicali, software didattici; allestimento di nuovi laboratori, di una sala danza, di un laboratorio di registrazione). Inoltre l'Istituto si impegna costantemente a razionalizzare la dislocazione delle classi, ampliare e ammodernare la dotazione dei laboratori.

Nell'a.s. 2020-21 la Provincia ha eseguito degli interventi di manutenzione, di ammodernamento della rete wifi (anche per la necessità della DaD) e di messa a norma dei locali per quanto riguarda sia la sicurezza sia l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La scuola ogni anno garantisce il costante adempimento degli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza (cfr. la sezione 4.6 e l'allegato Piano della sicurezza).

Entrambi i plessi dispongono di una biblioteca scolastica fornita di un consistente patrimonio, attento non solo ai classici, ma anche alle richieste dei giovani lettori. Il servizio di prestito, gestito da due referenti, è accessibile a docenti e studenti in base ad un calendario settimanale e, grazie all'adesione alla Rete delle biblioteche scolastiche della provincia di Mantova, il catalogo è consultabile [on line](#). Inoltre le biblioteche scolastiche si impegnano attivamente, con vari progetti, nella promozione della lettura.

La scuola è in grado di accogliere studenti con disabilità o con deficit motori.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scientifico	1
	Aula da disegno	1
	Disegno assistito al computer (CAD)	1
	LTO	1
	Prove materiali	1
	Tecnologia delle costruzioni	1
	Deposito di topografia	1
	Impianti	1
	Logistica	1
	Grafica	3
	Sala di fotografia	1
	Aula teatro e danza	1
	Stazione web-radio	1
	Sala tecnologie musicali e studio di registrazione	1
	Aule di pratica musicale	30
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1



tecnologia delle costruzioni	1		1
impianti	1		1
laboratorio grafica	3		3
laboratorio logistica	1		1
laboratorio LTO	1		1
AULE SPECIALI			
deposito di topografia	1		1
sala di fotografia	1		1
aula da disegno	1		1
aula teatro e danza		1+1est.	2
stazione web-radio		1	1
sala di tecnologie musicali e studio registrazione		1	1
aule di pratica musicale		30	30
aule con LIM	34	29	63
biblioteca	1	1	2
palestra	1	1+1est.	3
locale infermeria	1	1	2
sala insegnanti	1	1	2
sala conferenze	1	1	2
ufficio dirigente	1	1	2
ufficio collaboratori del dirigente	1	1	2
uffici di segreteria		3	3



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

sala stampante	1	1	2
magazzini e locali di servizio	semint.	semint.	2

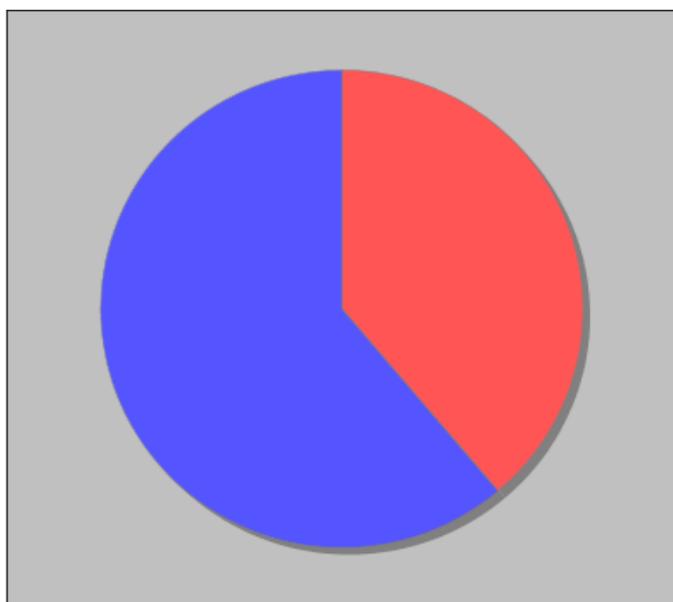


Risorse professionali

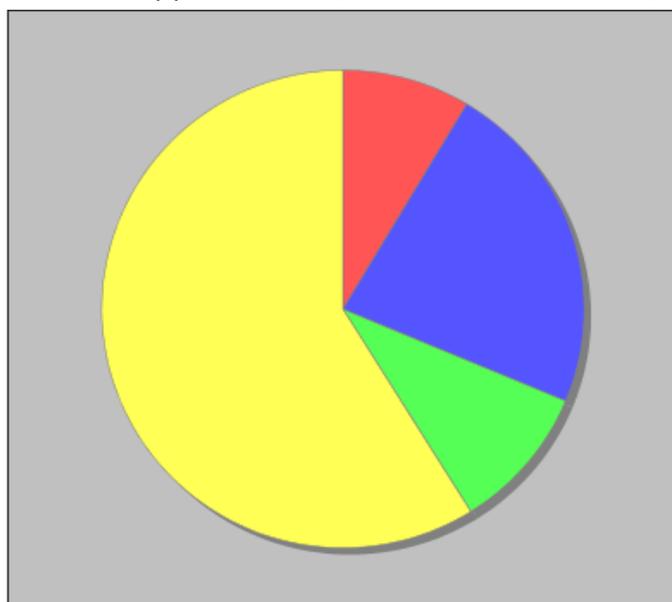
Docenti	160
Personale ATA	38

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il Dirigente Scolastico e la DSGA sono titolari.



Aspetti generali

2.1 FINALITÀ GENERALI

Le finalità generali che la scuola persegue sono anzitutto quelle assegnate dalla Costituzione Italiana per la formazione di ogni persona e la crescita sociale e civile del Paese.

La scuola assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevato ora a dieci. Contribuisce a rimuovere «gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese» (articolo 3).

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117).

Dal punto di vista generale e identitario l'Istituto si riconosce inoltre negli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta da 193 Paesi membri dell'ONU, in particolare nelle voci:

- assicurare la salute e il benessere per tutti (obiettivo 3);
- fornire una istruzione di qualità, equa e inclusiva (obiettivo 4);
- raggiungere l'eguaglianza di genere (obiettivo 5);
- ridurre le disuguaglianze all'interno delle e fra le nazioni (obiettivo 10);
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo 11).

Inoltre l'Istituto, come l'intero sistema scolastico italiano, assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018) che sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;



- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato.

Particolare importanza l'Istituto rivolge al tema della salute e del benessere. La nostra scuola aderisce infatti al modello educativo messo a punto dalla Rete delle Scuole che Promuovono Salute, il quale si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità. Muovendo dalla convinzione che la salute sia un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, l'Istituto si impegna a intervenire sul piano didattico, ambientale, organizzativo e relazionale cosicché benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche.

Pertanto l'Istituto Arco-Este individua i seguenti obiettivi strategici per il futuro triennio 2025-2028:

1. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire l'abbandono scolastico;
2. valorizzare le potenzialità, i diversi stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti, attraverso lo sviluppo di un metodo cooperativo, la promozione delle diverse professionalità della comunità scolastica, dell'interazione con le famiglie e il territorio per personalizzare e rendere efficace l'apprendimento;
3. favorire il benessere scolastico di tutte le studentesse e gli studenti, attraverso il potenziamento degli interventi a sostegno del benessere, della salute e delle esigenze didattiche di ciascuno studente, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
4. sostenere la crescita personale delle studentesse e degli studenti come cittadini, attraverso l'insegnamento dell'educazione civica, l'attivazione di percorsi orientativi e didattici significativi, la collaborazione con le agenzie e gli enti presenti sul territorio, per promuovere l'ingresso delle



ragazze e dei ragazzi nella società e formare di nuovi cittadini consapevoli e responsabili.

2.2 LE PRIORITÀ DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Dal processo di autovalutazione di istituto – confluito nel RAV 2021-2022 – e in particolare dall'analisi degli esiti conseguiti nell'anno scolastico 2020-21 (risultati scolastici degli studenti, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze-chiave europee, risultati a distanza), sono emerse le seguenti priorità:

PRIORITÀ 1 (ambito RISULTATI SCOLASTICI)

Innalzamento delle competenze di base degli studenti, con conseguente diminuzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e/o dei giudizi sospesi.

Traguardo

Diminuzione del 10% delle bocciature e dei giudizi sospesi nel triennio 2022-2025 (rispetto all'ultimo anno prepandemico).

A tal fine si definiscono i seguenti obiettivi di processo:

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Focalizzare le ore dei percorsi di recupero (IDEI) e introdurre attività di peer tutoring tra studenti con migliori risultati rispetto a gruppi di compagni con maggiore difficoltà scolastica.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e relazionale (con specifica attenzione alle life skills), miglioramento del metodo di studio tramite specifiche attività metacognitive in particolare nel primo biennio.

3. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nell'ottica dell'autovalutazione, impiegare strumenti di percezione di livello raggiunto da parte di ogni studente prima della valutazione di competenza riservata al docente.

4. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la progettazione per competenze nei consigli di classe.

5. **Inclusione e differenziazione**

Rendere tempestiva e sistematica l'individuazione degli studenti con BES e l'applicazione delle



misure previste dai PDP per una didattica che realizzi l'inclusione.

6. **Continuità e orientamento**

Proporre le attività di orientamento in entrata nell'ottica della risposta alle inclinazioni individuali degli studenti.

7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione in servizio degli insegnanti impegnati nelle attività di prevenzione del disagio.

PRIORITÀ 2 (ambito RISULTATI SCOLASTICI)

Potenziamento delle competenze disciplinari e civiche degli studenti delle classi triennali per conseguire un rafforzamento della motivazione e dell'apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di PCTO interno e della rappresentanza studentesca da parte del 15% degli studenti dei trienni, con attività di peer tutoring verso studenti di classi pari o del primo biennio o in generale.

A tal fine si definiscono i seguenti obiettivi di processo:

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre attività di peer tutoring tra studenti con migliori risultati rispetto a gruppi di compagni con maggiore difficoltà scolastica.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di attività di PCTO interno da parte di studenti dei vari curricoli nei confronti di studenti/classi di biennio o di altre classi in genere.

3. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di attività legate alla rappresentanza studentesca da parte degli studenti rappresentanti di classe e d'istituto per la diffusione di un clima fondato sulla responsabilità e sulla attività civica.

4. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di moduli di insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche e promozione del Progetto certificazioni linguistiche.

5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze degli insegnanti e loro coinvolgimento nell'organizzazione di corsi di PCTO rivolti a studenti di altre classi, e nella organizzazione di attività di peer tutoring dei rappresentanti di classe e d'istituto.



PRIORITÀ 3 (ambito COMPETENZE CHIAVE EUROPEE)

Promuovere le competenze di vita e metacognitive a fondamento dell'apprendimento delle discipline e della vita sociale a scuola, in particolare nel primo biennio.

Traguardo

Svolgere in modo continuo in tutte le classi del biennio attività di accoglienza e accompagnamento basate sulle life skills e sulle conoscenze metacognitive (imparare a imparare).

A tal fine si definiscono i seguenti obiettivi di processo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di attività di discussione e costruzione dei Patti di corresponsabilità educativa in tutte le classi

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di moduli di applicazione del programma Unplugged nelle classi prime.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di moduli di insegnamento delle abilità cognitive di base (attenzione, memoria, motivazione), da parte di docenti o anche studenti più grandi (tramite PCTO o peer tutoring).

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di attività di peer tutoring da parte dei rappresentanti di Istituto nei confronti dei rappresentanti di classe su tematiche di valore civico.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle competenze degli insegnanti e sviluppo della loro formazione: sul programma Unplugged, sulle competenze cognitive di base, sulle attività di peer tutoring dei rappresentanti di classe e d'istituto.

PRIORITÀ 4 (ambito COMPETENZE CHIAVE EUROPEE)

Promuovere le lingue straniere all'interno dei percorsi disciplinari, attraverso la realizzazione di uno o più moduli didattici in lingua straniera nelle materie non linguistiche.

Traguardo

Avere, nell'arco di 2 anni, il 20% dei docenti di materie non linguistiche che svolgono almeno un



modulo didattico quadrimestrale in una lingua diversa dall'italiano.

A tal fine si definiscono i seguenti obiettivi di processo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di moduli di insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche e promozione del Progetto certificazioni linguistiche.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze linguistiche pregresse degli insegnanti in servizio su materie non linguistiche.

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO n° 1: Innalzamento delle competenze di base degli studenti.

La scuola ha individuato la necessità di migliorare le competenze base dei discenti per favorire il successo formativo delle alunne e degli alunni e contrastare l'abbandono scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato:

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Innalzamento delle competenze di base degli studenti, con conseguente diminuzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e/o dei giudizi sospesi.	Diminuzione del 10% delle bocciature e dei giudizi sospesi nel triennio 2022-2025 (rispetto all'ultimo anno prepandemico).

Obiettivi di processo legati del percorso:

- Curricolo, progettazione e valutazione

Focalizzare le ore dei percorsi di recupero e introdurre attività di peer tutoring tra studenti con migliori risultati rispetto a gruppi di compagni con maggiore difficoltà.

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e relazionale (con specifica attenzione alle life



skills), miglioramento del metodo di studio tramite specifiche attività metacognitive in particolare nel primo biennio.

Consolidare la progettazione per competenze nei consigli di classe.

- Inclusione e differenziazione

Rendere tempestiva e sistematica l'individuazione degli studenti con BES e l'applicazione delle misure previste dai PDP per una didattica che realizzi l'inclusione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: Implementare i percorsi di recupero.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti dell'Istituto
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti delle discipline critiche individuate dai rispettivi CdC
Responsabile	Ciascun gruppo disciplinare per la disciplina di competenza
Risultati attesi	Migliorare l'individuazione dal parte di ciascun CdC degli studenti che necessitano di interventi di supporto. Promuovere l'avvio di corsi di recupero/potenziamento in orario pomeridiano. Favorire il recupero attraverso percorsi di tipo laboratoriale.



PERCORSO n° 2: Miglioramento delle competenze linguistiche nella comunità scolastica.

La scuola ha individuato la necessità di migliorare le competenze linguistiche nella comunità scolastica per costruire un solido curriculum che permetta agli studenti di realizzarsi nell'ambito personale e lavorativo nell'ottica del long life learning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato:

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Promuovere le lingue straniere all'interno dei percorsi disciplinari, attraverso la realizzazione di uno o più moduli didattici in lingua straniera nelle materie non linguistiche.	Avere, nell'arco di 2 anni il 20% dei docenti di materie non linguistiche che svolgono almeno un modulo didattico quadrimestrale in una lingua diversa dall'italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso:

- Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di moduli di insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche e promozione del Progetto certificazioni linguistiche.

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze linguistiche degli insegnanti in servizio su materie non linguistiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: Implementare le competenze linguistiche dei docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti dell'Istituto delle materie non linguistiche



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti dell'Istituto delle materie linguistiche
Responsabile	Dipartimento linguistico
Risultati attesi	<p>Migliorare le competenze linguistiche dei docenti delle materie non linguistiche.</p> <p>Attivare corsi di lingua inglese dei livelli B1 B2 C2.</p> <p>Attivare corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione CLIL.</p> <p>Aumentare il numero di docenti con competenze CLIL.</p>



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Arco-Este è ampia e articolata, in grado di rispondere a diverse esigenze formative degli studenti e alle diverse sollecitazioni di un territorio interessato da rapidi processi di trasformazione. La scuola si caratterizza, inoltre, per un'ampia diversificazione progettuale che integra la programmazione curricolare, promuovendo obiettivi trasversali e competenze di cittadinanza, realizzate anche grazie alle collaborazioni esterne con Reti, Enti e Istituzioni del territorio.

Tutte le discipline concorrono alla formazione della persona che apprende, pertanto l'Istituto individua i seguenti obiettivi trasversali da conseguire al termine del percorso di studi.

Obiettivi formativo-comportamentali

- Assumere un comportamento corretto e responsabile nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- Dimostrare disponibilità alla cooperazione al fine di instaurare un rapporto costruttivo con compagni e insegnanti;
- Rispettare il regolamento di istituto in ogni sua parte;
- Rispettare le scadenze e gli impegni assunti;
- Consolidare la consapevolezza dell'importanza dei temi legati all'ambiente e attuare la raccolta differenziata;
- Individuare e approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni;
- Prepararsi a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e profitto;
- Conseguire la consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile;
- Favorire le relazioni interpersonali;
- Aumentare l'autostima.

Obiettivi didattici



- Essere motivati allo studio e disciplinati in classe;
- Raggiungere la piena autonomia nella gestione del lavoro e nella corretta esposizione;
- Acquisire una corretta metodologia nell'approccio a problemi complessi;
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte;
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con altre discipline;
- Rendersi conto della complessità del processo cognitivo;
- Colmare le lacune di base;
- Acquisire la conoscenza minima dei contenuti disciplinari;
- Consolidare il metodo di studio;
- Utilizzare linguaggio specifico delle varie discipline;
- Rielaborare e raccordare le conoscenze delle varie discipline;
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi nei testi.

3.1 INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO ARCO - ESTE

Liceo:

Corso Liceo delle Scienze Umane
Corso Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale
Corso Liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale
Corso Liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica

Istituto Tecnico Tecnologico:

Corso Costruzioni Ambiente Territorio
Corso Grafica e Comunicazione
Corso Trasporti e Logistica, articolazione Logistica



QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI LICEALI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica con Informatica al biennio	3	3	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30



Liceo delle Scienze Umane – opzione ECONOMICO SOCIALE					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica con Informatica al biennio	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

**Liceo delle Scienze Umane – sezioni MUSICALE e COREUTICO**

DISCIPLINE COMUNI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con Informatica al biennio	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI DISCIPLINE COMUNI	18	18	18	18	18

SEZIONE MUSICALE

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2

SEZIONE COREUTICA

Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			3	3	3
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
TOTALE ORE SETTIMANALI DISCIPLINE DI INDIRIZZO	14	14	14	14	14



QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI TECNICI

DISCIPLINE COMUNI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
GRAFICA E COMUNICAZIONE					
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi di produzione					4
Laboratori tecnici			5	5	5
Storia dell'arte			1	1	1
TRASPORTI E LOGISTICA					
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Diritto ed economia			2	2	2
Scienza della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			3	3	3
Meccanica e macchine			3	3	3
Logistica			5	5	6
TOTALE ORE PER CIASCUN INDIRIZZO	33	32	32	32	32

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche (Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006) il Collegio Docenti ha modificato come segue il piano



orario ordinario.

Nelle classi terze, quarte e quinte del corso di grafica è introdotta un'ora di storia dell'arte al posto di quella di Laboratori tecnici (quest'ultima disciplina passa da 6 a 5 ore).

Per favorire la comprensione dei fenomeni d'attualità e dei sistemi letterari contemporanei, da parte di studenti nati nel XXI secolo, il Dipartimento umanistico dell'Istituto, nel rispetto dell'autonomia del docente e della programmazione scolastica, ha optato per un'innovativa scansione del curricolo quinquennale di Italiano e di Storia, in modo tale da riservare la programmazione della classe quinta esclusivamente alla trattazione del Novecento.

Al Liceo Musicale, vista l'assegnazione di 52 ore per la disciplina Musica d'insieme e considerato che l'orario settimanale previsto dal regolamento del Liceo musicale è di 32 ore settimanali, tenuto conto inoltre che ai fini del PCTO il Liceo musicale d'Este realizza spettacoli che, di norma, esulano dal normale orario scolastico, si delibera che parte delle ore di Musica d'insieme saranno calendarizzate in maniera flessibile per realizzare le attività deliberate dal collegio.

3.2 PERIODO DIDATTICO E MODULI ORARI

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

MODULI ORARI

LICEO - INDIRIZZO SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALE

Per le classi prime e seconde le lezioni si svolgono con il seguente orario:

- al sabato e per altri due giorni non predefiniti con il seguente orario:dalle ore 8:00 alle ore 12:00
- gli altri tre giorni con il seguente orario dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Per tutte le altre classi le lezioni si svolgono con il seguente orario:

- tutti i giorni con il seguente orario ore 8:00 alle ore 13:00

LICEO - INDIRIZZO MUSICALE



Per le classi dell'indirizzo Musicale le lezioni si svolgono con il seguente orario:

- lunedì, martedì, giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:00
- mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00

Inoltre vi saranno rientri pomeridiani per le lezioni di strumento musicale e/o musica d'insieme.

LICEO - INDIRIZZO COREUTICO

Per le classi dell'indirizzo Coreutico le lezioni si svolgono con il seguente orario:

- lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00
- mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

TECNICO

Per le classi prime le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato con il seguente orario:

- Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00
- Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Per tutte le altre classi le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato con il seguente orario:

- Mercoledì, Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00
- Lunedì, Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00

Nelle giornate con sei ore scolastiche sono previsti due intervalli.

3.3 INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI DI SOSTEGNO/RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Le attività di recupero/sostegno si propongono il successo formativo degli studenti e la progressiva riduzione dei debiti formativi.

Per definire le attività di RECUPERO la scuola tiene conto delle osservazioni dei singoli Consigli di Classe, nonché dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli anni precedenti con particolare riguardo per i seguenti aspetti: abilità matematiche, abilità di esposizione scritta e orale, competenza in lingua inglese. Gli interventi di sostegno/recupero interessano tutte le discipline nelle quali i Consigli



di Classe accertano carenze.

Le tipologie di intervento previste dall'Istituto Arco-Este sono le seguenti:

1. studio individuale svolto autonomamente, guidato con opportune indicazioni dal docente;
2. recupero in itinere/pausa didattica: dopo gli scrutini intermedi i docenti dedicano le lezioni di una settimana a ripercorrere le parti del programma che risultano più lacunose o critiche; assegnano compiti o esercitazioni da eseguire a casa o in classe; quindi realizzano prove di verifica con cui accertare i miglioramenti dell'alunno;
3. corsi di recupero pomeridiani (IDEI): i corsi sono volti in orario pomeridiano nel corso dell'anno scolastico; sono corsi deliberati dai consigli di classe. Gli studenti rivolti a piccoli gruppi di studenti con fragilità e comunque agli studenti che ne ravvisino l'esigenza. È inoltre accantonata una provvista di ore per interventi individuali destinati ad alunni con disturbi dell'apprendimento o a casi particolari valutati di volta in volta dal Dirigente Scolastico;
4. corsi di recupero estivi, svolti tra il termine delle lezioni e la metà di luglio, riservati agli studenti che hanno riportato un debito formativo in una o più discipline;
5. corsi contro la dispersione scolastica (PNRR): i corsi sono svolti in orario pomeridiano nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti con fragilità vengono coinvolti attraverso un approccio più laboratoriale e dinamico, con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base.

Per quanto concerne il POTENZIAMENTO, la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti l'Istituto negli anni ha promosso molteplici attività extracurricolari.

A partire dall'a.s. 2021-22 la scuola ha introdotto corsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. Tali corsi, realizzati in orario extracurricolare, mirano ad approfondire e arricchire la formazione di alunni particolarmente motivati e impegnati, segnalati dai Consigli di classe.

Inoltre dall'a.s. 2024-25 l'Istituto promuove la partecipazione ad eventi e competizioni di carattere nazionale, come le "Olimpiadi della cultura e del talento", e locale, come il programma televisivo "Che classe!" di Telemantova.

3.4 INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'inclusione e il successo formativo degli alunni con fragilità rientrano tra gli obiettivi principali del nostro istituto. Animata dalla convinzione che la diversità sia una risorsa, la scuola attua la piena



accoglienza nei loro confronti. L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. L'istituzione scolastica attua diverse strategie in riferimento all'assegnazione dei docenti, alla formulazione degli orari e ai criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature).

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione con la famiglia, la scuola e il territorio.

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, il nostro Istituto supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoraggio, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Nell'a.s. 2021-22 è stato messo a punto un Piano d'istituto per l'inclusione che definisce le azioni predisposte dalla scuola per promuovere l'inclusione. Si allega il [Piano di Istituto per l'inclusione](#).

3.5 IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nel corso della pandemia da Covid-19 la scuola ha adottato modalità organizzative atte a far fronte allo stato di emergenza, integrando il PTOF con un Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, come richiesto dal decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

In data 1° settembre 2021 il Collegio dei docenti aveva deliberato che la DDI potesse essere attivata anche per singoli studenti e per bisogni specifici e circostanziati.

Sebbene a partire dall'a.s. 2022-2023 non sia più consentito dalla legge svolgere normalmente attività di didattica a distanza, su proposta del Dirigente il Collegio Docenti ha approvato che si possa prevedere il ricorso alla DAD in alcune circostanze specifiche:

- assenza per un periodo di lunga durata (almeno un mese) certificata da un medico specialista;
- studenti che frequentano accademie di danza all'estero, previo accordo con le famiglie, nel caso in cui venga garantita la frequenza del 75% delle ore di lezione.

Si allega il [Piano della Didattica digitale integrata](#).



3.6 INTERVENTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le esperienze di apprendimento previste dal curriculum sono arricchite da una serie di attività le quali, affiancandosi o intrecciandosi ai curricoli disciplinari, ampliano l'offerta formativa d'istituto, fornendo agli studenti ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Tali attività, coerenti con l'identità culturale dell'Istituto definita nel PTOF, contribuiscono inoltre ad adattare l'offerta formativa al contesto sociale e culturale in cui la scuola opera, rafforzando le relazioni tra la scuola e gli attori del territorio.

Buona parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dall'Istituto Arco-Este alcune hanno un carattere strutturale, cioè vengono riproposte regolarmente anno dopo anno; altre si concludono nella singola annualità.

Le numerose proposte progettuali possono essere ripartite nelle seguenti macro-aree di intervento:

- attività strutturali dell'Istituto
- potenziamento lingue straniere
- scienze sportive
- coreutico
- musicale
- istituto tecnico

Si allega [prospetto dettagliato](#).

3.7 VIAGGI DI ISTRUZIONE E MOBILITÀ STUDENTESCA

L'Istituto intende potenziare la sensibilità e l'attenzione degli studenti per il mondo che li circonda guidandoli alla scoperta del patrimonio storico, artistico e architettonico così come della realtà socio-economica. Sotto tale riguardo i viaggi di istruzione e le visite guidate sono esperienze importanti, che permettono altresì di acquisire comportamenti, mentalità, esperienze, metodologie.

L'Istituto organizza:



- Un viaggio di cinque giorni all'estero per gli alunni delle classi quinte
- Un viaggio di due giorni in Italia per le classi quarte
- Un viaggio di un giorno per le altre classi.

Per le modalità organizzative si rimanda al [Regolamento di Istituto](#).

L'Istituto incoraggia la mobilità dei giovani per l'apprendimento. Le esperienze di studio all'estero promuovono lo sviluppo delle competenze linguistiche trasversali e la crescita personale degli allievi attraverso il confronto con una realtà culturale diversa dalla loro.

Le modalità di accesso al percorso sono definite dal Protocollo della mobilità studentesca approvato dal Collegio dei docenti il 19 ottobre 2021 e qui [allegato](#).

3.8 LA SCUOLA CHE PROMUOVE IL BENESSERE

Nel corso degli ultimi anni scolastici la scuola, sulla base di indicatori relativi al benessere psicologico degli alunni, ha intrapreso molteplici azioni per occuparsi del benessere dei propri studenti:

- Il servizio di CONSULENZA PSICOLOGICA è attivo con successo ormai da anni; attualmente è gestito da una psicoterapeuta. Per accedere al percorso è necessario che gli alunni e le alunne richiedano un colloquio, previa firma del consenso informato da parte dei genitori se gli studenti sono minorenni. Gli alunni possono affrontare in un ambiente sicuro e protetto un percorso di sedute psicologiche che permettono loro di capire meglio i problemi che stanno affrontando e se ci sia necessità di un percorso aggiuntivo che andrebbe gestito in modo personale. Il servizio è stato finanziato con i fondi PNRR DM 19/24.
- A partire dall'a.s. 2024-25 l'Istituto ha adottato un PROTOCOLLO ANTI BULLISMO E CYBERBULLISMO al fine di contrastare il fenomeno e gestire con efficacia eventuali segnalazioni provenienti dagli alunni, dalle famiglie o dai docenti. A tale scopo è stato istituito anche il Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo composto dai membri del TEAM "Antibullismo e anti-cyberbullismo e per l'emergenza", dai rappresentanti dei genitori, dai rappresentanti del personale A.T.A. e da un'esperta psicologa.
- Il progetto UNPLUGGED in collaborazione con ATS Valpadana è orientato alla prevenzione delle dipendenze attraverso un percorso di conoscenza di sé stessi e degli altri, che punta a migliorare la propria autostima e l'autocontrollo. In questi anni oltre 40 docenti sono stati



formati per gestire il progetto in ogni sua parte. Le classi prime dell'istituto partecipano in base all'adesione del Consiglio di Classe.

- La FORMAZIONE PEER TO PEER tra discenti è attuata con iniziative a cura dei rappresentanti degli studenti delle classi del triennio verso quelli più giovani.

3.9 ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

All'orientamento in ingresso e quello in uscita sono dedicati due progetti stabili e ben strutturati.

Per quanto riguarda l'ORIENTAMENTO IN INGRESSO, la scuola organizza una serie di iniziative volte a promuovere la scelta consapevole, da parte degli studenti, del corso di studio superiore:

- open day;
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate dalle scuole secondarie di primo grado;
- visita della scuola da parte di studenti della secondaria di primo grado.

La Scuola collabora con iniziative provinciali e locali in merito. L'orientamento in entrata prosegue nel primo anno di corso con l'accoglienza (progetto "Costruiamo le regole"), il monitoraggio per tutto l'anno, il recupero dello svantaggio e l'eventuale ri-orientamento. Inoltre l'Istituto organizza corsi di alfabetizzazione extracurricolari per alunni stranieri non italofoni finalizzati all'orientamento e al superamento delle difficoltà linguistiche.

Nell'ambito dell'ORIENTAMENTO IN USCITA verranno svolte le seguenti attività e azioni:

- Realizzazione di corsi di formazione rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte sulle discipline scientifiche, sulla cultura generale e la comprensione dei testi, per preparare gli alunni a sostenere i test di ingresso alle varie facoltà, universitarie.
- Partecipazione ai Webinar e ai seminari ORIENTARSI AL FUTURO organizzati da Promoimpresa, Camera di commercio, Forma e LTO.
- Incontri di formazione ed orientamento finalizzati a orientare gli studenti nella scelta post diploma e fornire gli strumenti per scrivere un curriculum vitae, affrontare un colloquio di selezione e sostenere un test per l'accesso universitario (enti formatori esterni: Edulto,



UniverMantova).

- Organizzazione di incontri informativi con ex alunni della scuola.
- Organizzazione di giornate di orientamento presso la nostra scuola con Enti, Università, ITS, rivolti agli studenti del triennio.
- Partecipazione per le classi quarte al Job e Orienta di Verona.
- Partecipazione per classi quinte alle giornate di orientamento e presentazione delle professioni sanitarie dell'università di Mantova.

La sezione sarà aggiornata in itinere sulla base dei progetti formulati.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "C.D'ARCO"

MNTL009017

Indirizzo di studio

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SC. UMANE - MUSICALE I.D ESTE

MNPM009012

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;



- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più



significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.
del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha reintrodotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica nelle scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione, al fine di «formare cittadini responsabili e attivi», di «promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri» (art. 1, c. 1).

Coerentemente con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (definite dal D.M. 7 settembre 2024 n. 183) l'Istituto Arco-Este si è dotato di un curriculum di Educazione civica, articolato in conoscenze, abilità e atteggiamenti, che definisce, per ciascuno degli ambiti di insegnamento (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) gli obiettivi di apprendimento, i contributi specifici di ciascuna disciplina e i progetti organizzati e promossi dall'Istituto e/o da enti esterni (si veda [allegato](#)). Particolare attenzione viene riservata alla promozione della conoscenza di tecniche di primo soccorso, alla sensibilizzazione sul tema della parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni al fine di sensibilizzare gli studenti e tutta la comunità educante e alla riflessione sulle nuove sfide mosse dall'introduzione e dallo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale (IA).

Come deliberato dal Collegio dei docenti l'insegnamento verrà impartito da uno o più docenti di ciascuna classe su proposta dei Consigli di classe, per un monte ore annuale non inferiore alle 33 ore.

Allegati:

Curriculum di Educazione civica_versione 20242811.pdf



Curricolo di Istituto

IIS C D'ARCO - I. D'ESTE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il curricolo d'istituto è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi che si prefigge. Esso impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto.

Il curricolo dell'Istituto Arco-Este viene elaborato e aggiornato annualmente dai Dipartimenti disciplinari ed è centrato sulle competenze, cioè è orientato non tanto a trasmettere conoscenze da memorizzare o automatismi da applicare, bensì a favorire da parte degli studenti la conquista di una progressiva autonomia in termini di strategie comunicative, di soluzione dei problemi, di dialogo e di cooperazione, di apprendimento permanente.

A partire dal curricolo di istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e le strategie didattiche più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Il curricolo costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti, le quali sono preordinate agli obiettivi e alle strategie di apprendimento definiti nel curricolo stesso.

La valutazione si prefigura dunque come un'azione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento, di valorizzazione delle potenzialità, di stimolo al miglioramento continuo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il PCTO è una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Istituto realizza i percorsi grazie ad una stretta interazione con il contesto. I soggetti coinvolti sono numerosi: enti pubblici, associazioni e realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio: Comune, Provincia, Confindustria, Camera di Commercio, Università, Conservatorio, ATS, Aziende, Associazioni di Categoria e di Volontariato, Scuola Edile, Polo Logistico, enti del terzo settore, imprese e studi privati.

Nell'ambito del PCTO verranno svolte le diverse azioni ed attività nelle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Arco-Este. Le attività sono differenziate sia fra i due Istituti, che fra i diversi indirizzi di Liceo ed Istituto Tecnico Tecnologico. I Licei effettuano un minimo di 90 ore nel corso del triennio, gli Istituti tecnici un minimo di 150 ore nel triennio. La partecipazione ai percorsi PCTO costituisce vincolo per l'ammissione all'esame di Stato.

La durata del progetto è annuale e viene svolto sia durante il periodo di attività didattica che durante la sospensione dell'attività didattica.

Si rimanda al [regolamento del PCTO](#).

La sezione sarà aggiornata in itinere sulla base dei progetti formulati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è sia interna, da parte dei docenti, che esterna, da parte dei referenti degli Enti, delle imprese e degli studi professionali di settore coinvolti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SC. UMANE - MUSICALE I.D ESTE - MNPM009012

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "C.D'ARCO" - MNTL009017

Criteria di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti.

Essa tiene conto di molteplici elementi:

- Livello di profitto raggiunto, derivante da prove di accertamento coerenti con una struttura modulare di insegnamento, aperta a molteplici forme di apprendimento: conoscenze, competenze, padronanza, abilità;
- Partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo;
- Impegno rispetto alle scadenze assegnate dai docenti per le attività didattiche;
- Comportamento durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (art.2 L. n.169/2008 e D.M. n. 5 del 16/01/2009), come da griglia deliberata dal Collegio dei Docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione di fine anno scolastico considera con attenzione i parametri sopra esposti in relazione ad un arco temporale più ampio. Specificatamente "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati." (O.M. 5 novembre 2007, n. 92)



Il docente, per quanto riguarda la congruità del numero di prove, fa riferimento alle determinazioni assunte dai Dipartimenti disciplinari nella seduta di programmazione annuale.

Per accedere allo scrutinio finale, gli studenti non devono aver superato il 25% delle ore di assenza sul monte ore annuo. Per alcuni casi particolari, opportunamente documentati dall'autorità competente, è prevista la deroga alla soglia sopra indicata. I criteri di deroga vengono compresi in quattro categorie:

- Malattia cronica o grave, ricoveri ospedalieri,
- Gravi motivi di famiglia certificati,
- Trasferimento della famiglia,
- Impegni sportivi degli studenti atleti per i quali sia stato redatto un PFP

Si precisa, inoltre, che nel caso di studenti che non si avvalgono dell'IRC o dell'insegnamento alternativo all'IRC, il monte ore annuale sul quale si calcola il 25% di assenze deve essere rimodulato, sottraendo le ore di IRC/Alternativa.

Allegato:

indicatori e descrittori della valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Estratto dal Curricolo di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti del 28/11/2024

Allegato:

griglia educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Documento approvato dal Collegio dei Docenti del 13/04/2025



Allegato:

griglia valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe può deliberare, dopo opportuna analisi da effettuarsi caso per caso, la non ammissione alla classe successiva qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- insufficienze in almeno quattro discipline;
- votazione sul comportamento inferiore a sei decimi.

CRITERI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO FINALE

“Nei confronti dello studente per il quale, in sede di scrutinio finale è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia” – sulla base di quanto previsto ai punti precedenti – “un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste.

“A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza



della classe successiva." (D.M. 3 ottobre 2007, n. 80)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione all'esame di Stato considerando i seguenti elementi:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- evoluzione personale e culturale nell'arco del quinquennio;
- conseguimento nello scrutinio finale di un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente (nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo);
- votazione sul comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

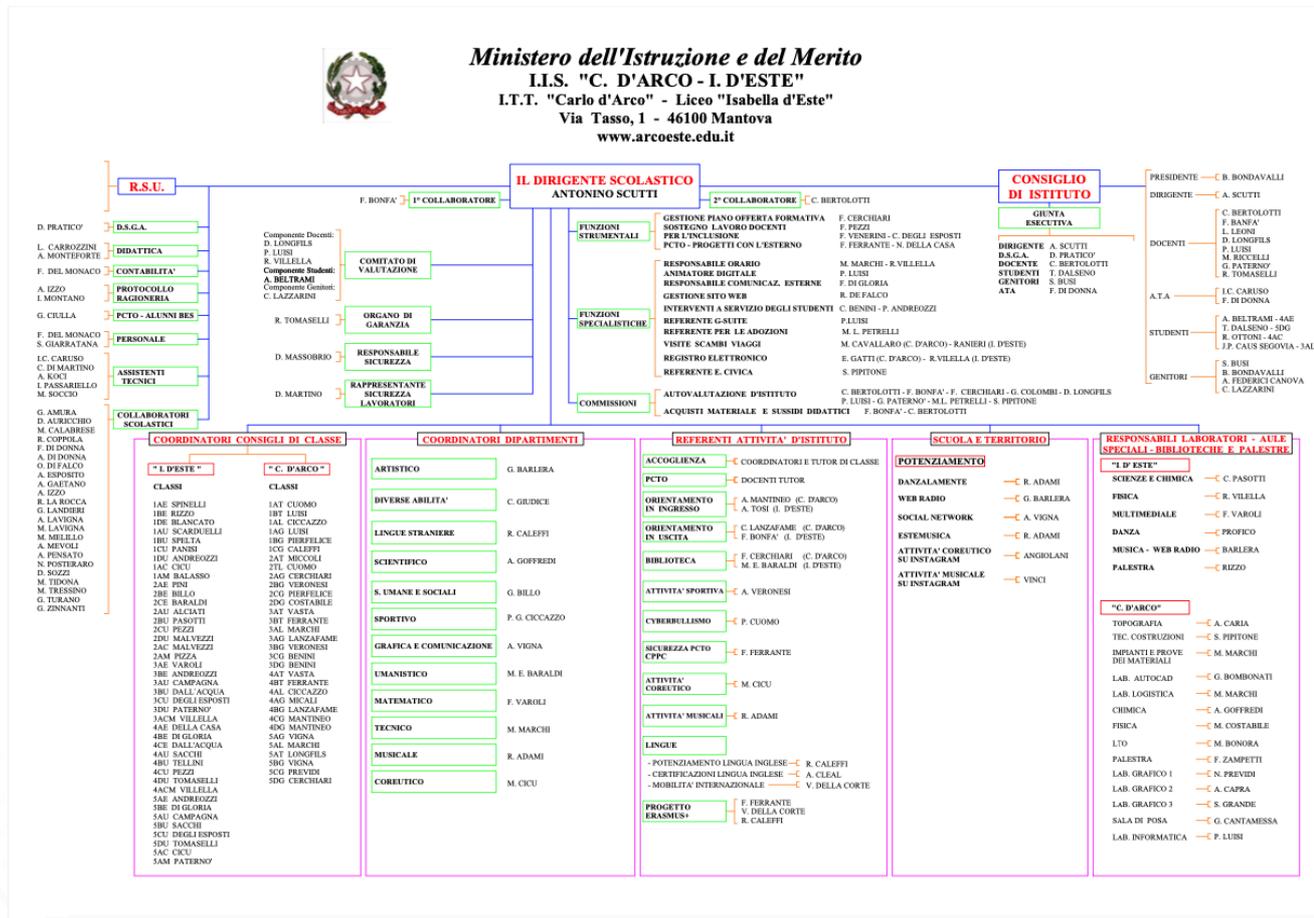
Documento approvato dal Collegio dei Docenti del 28/11/2024

Allegato:

criteri credito.pdf



Aspetti generali



4.1 IL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto Arco-Este, in quanto spazio nel quale in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. L'organizzazione scolastica da una parte è regolata da ruoli e procedure operative che garantiscono l'effettiva realizzazione delle attività e la loro efficacia, dall'altra si caratterizza come aperta, flessibile e adattabile a situazioni differenziate.

Il Funzionigramma descrive l'organizzazione complessa del nostro Istituto, rappresentando una mappa delle competenze e delle responsabilità delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali, le figure intermedie e i singoli docenti collaborano nell'intento di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.



Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il Dirigente è coadiuvato dal DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E ORGANIZZATIVI (DSGA), che sovrintende, con autonomia operativa ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente si avvale di docenti da lui individuati, ai quali sono delegati specifici compiti. Nel nostro istituto sono numerosi i docenti che ricoprono ruoli organizzativi; in particolare sono stati individuati due collaboratori vicari del Dirigente, tre referenti di plesso, quattro funzioni strumentali, una ventina di docenti referenti di attività o progetti di istituto, nove coordinatori dei Dipartimenti, un coordinatore dell'indirizzo musicale, un coordinatore dell'indirizzo coreutico, più di settanta coordinatori dei consigli di classe.

I due COLLABORATORI VICARI, uno per il Liceo e uno per l'ITT, esercitano le funzioni dirigenziali in caso di assenza o impedimento del Dirigente, svolgono alcune funzioni organizzative delegate e fanno parte dello Staff dirigenziale.

I REFERENTI DI PLESSO garantiscono il regolare funzionamento del servizio scolastico nelle succursali di via Acerbi e piazza Polveriera, oltre che nella palestra di via Bonomi e nel laboratorio di danza di via Bonomi.

Quattro docenti sono incaricati da Dirigente a ricoprire il ruolo di FUNZIONE STRUMENTALE in altrettante aree strategiche individuate dal Collegio dei docenti. Essi svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo funzionali al raggiungimento degli obiettivi definiti dal PTOF. Nell'a.sc. 2024-25 sono state individuate dal Collegio dei docenti quattro aree di intervento prioritarie:

- PTOF;
- sostegno al lavoro dei docenti;
- supporto agli studenti;
- rapporti con l'esterno e PCTO.

Le funzioni specialistiche ricevono dal Dirigente specifiche deleghe a sovrintendere a specifici aspetti del funzionamento dell'istituzione scolastica. Nell'a.s. 2024-25 sono le seguenti:



- referenti di laboratori e spazi didattici;
- referenti dei dipartimenti disciplinari;
- responsabili orario (uno per sezione);
- animatore digitale;
- responsabile delle comunicazioni esterne;
- gestione sito web;
- interventi a servizio degli studenti (uno per sezione);
- referente G-Suite;
- referente per le adozioni;
- referenti visite, scambi e viaggi (uno per sezione)
- referenti del registro elettronico (uno per sezione)
- referente per l'Educazione civica;
- referente per la legalità;
- referenti Invalsi (uno per sezione);
- referenti per l'orientamento in ingresso (uno per sezione);
- referenti per l'orientamento in uscita (uno per sezione);
- referenti biblioteca (uno per sezione);
- referente attività sportiva;
- referente cyberbullismo;
- referente sicurezza PCTO;
- referente attività musicale;
- referente attività coreutico;
- referente potenziamento linguistico;
- referente certificazioni linguistiche;
- social network (uno per sezione);
- mobilità internazionale
- referente progetto Erasmus+

Sono composti da docenti anche il Comitato di valutazione e l'Organo di garanzia, nonché la commissione Autovalutazione d'Istituto e la Commissione acquisti materiale e sussidi didattici.

4.2 GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie



componenti interessate, eletti dai componenti della categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori.

La funzione degli organi collegiali è diversa a seconda dei livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe), è deliberativa ai livelli superiori (consiglio di istituto e collegio dei docenti).

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola, che ad eccezione del Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Il CONSIGLIO DI ISTITUTO è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. Rappresenta tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti per le sole scuole secondarie di secondo grado, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola.

Le elezioni per il rinnovo dei consigli di circolo/istituto si svolgono generalmente ogni triennio. Il Consiglio di Istituto nomina la Giunta esecutiva, composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore e da uno studente. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Il COLLEGIO DEI DOCENTI è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituzione scolastica ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche per adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

Il Collegio dei docenti è articolato al proprio interno in Dipartimenti disciplinari, composti dai docenti



che appartengono alla stessa area disciplinare. Svolgono una serie di funzioni attinenti alla progettazione didattica, con particolare riguardo all'elaborazione dei curricula disciplinari, alla didattica per competenze, alla valutazione degli apprendimenti, alla definizione dei piani di auto-aggiornamento del personale.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Arco-Este è articolato nei seguenti dipartimenti disciplinari:

- Umanistico (con Storia dell'Arte)
- Matematico (con Informatica)
- Scientifico
- Linguistico
- Scienze Motorie
- Inclusione scolastica
- Scienze Umane e Sociali (con IRC)
- Musicale
- Coreutico
- Grafica e comunicazione
- Tecnico

Il CONSIGLIO DI CLASSE si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia. I genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di classe (consigli di interclasse nella scuola primaria e di intersezione nella scuola dell'infanzia).

4.3 ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia, introdotto dalla Legge 107/2015, rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola



stessa. In esso confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa: docenti utilizzati prima della sua introduzione solo per l'insegnamento curricolare possono ora occuparsi, completamente o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa o di supporto all'organizzazione scolastica, in coerenza con le competenze professionali possedute.

I docenti che compongono l'organico dell'autonomia dell'Istituto Arco-Este vengono utilizzati nelle seguenti attività:

- semiesoneri dei Collaboratori del Dirigente Scolastico per i quali vengono accantonate 12 ore della classe di concorso A012 e 12 ore della classe di concorso A027 nell'ambito dei posti di potenziamento
- recupero e potenziamento disciplinare
- ampliamento dell'offerta formativa (biblioteca, ecc.)
- organizzazione dell'orientamento in entrata e in uscita
- organizzazione del PCTO
- organizzazione di attività di formazione e di autoformazione
- collaborazione all'attività di ricerca fondi
- supporto alla presidenza e alla vicepresidenza
- gestione degli aspetti riguardanti l'inclusione e predisposizione Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
- sostituzione dei colleghi assenti

Cattedre di potenziamento 2024-2025

CLASSE DI CONCORSO	ORE DISPONIBILI
A012 Italiano	20
A018 Filosofia e Scienze umane	20
A020 Discipline Meccaniche e tecnologia	18
A027 Matematica e fisica	26
A037 Scienze e tecnologie delle costruzioni	10
A051 Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	8
AB24 Lingue e culture straniere (Inglese)	21



ADSS Sostegno scuola superiore

18

4.4 LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

L'Istituto Arco-Este garantisce un confronto costante tra le famiglie e i docenti attraverso:

- COLLOQUI GENERALI - Sono previsti due pomeriggi all'anno (uno per quadrimestre) per colloqui generali da svolgersi in aggiunta alle altre forme di colloquio. I genitori vengono informati dei colloqui con comunicazione del Dirigente Scolastico che stabilisce anche le date e gli orari di svolgimento di tali incontri.
- COLLOQUI SETTIMANALI - Ciascun docente riceve settimanalmente le famiglie secondo un calendario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico. I genitori prenotano i colloqui con i docenti attraverso il registro elettronico.

I principali strumenti per la comunicazione tra la scuola e le famiglie sono:

- SITO ISTITUZIONALE - Il sito istituzionale costituisce il riferimento prioritario per le informazioni di carattere generale, strutturale e amministrativo dell'Istituto Arco-Este.
- REGISTRO ELETTRONICO - Il registro elettronico costituisce il canale privilegiato per tutte le comunicazioni didattiche e organizzative tra la scuola e la famiglia. All'inizio dell'anno scolastico, i genitori ricevono le credenziali di accesso che consentiranno loro di consultare quotidianamente le assenze, le attività svolte scolastiche ed extra-scolastiche, le valutazioni, le annotazioni, le pagelle, le eventuali note disciplinari, i materiali distribuiti e le comunicazioni dei docenti e di prenotare i colloqui con i docenti.
- COMUNICAZIONI GENERALI O PERSONALI - Le comunicazioni di carattere generale ed organizzativo ai Genitori delle alunne e degli alunni avvengono sempre attraverso una nota scritta a firma del Dirigente Scolastico o di un suo delegato trasmessa attraverso il registro elettronico. Eventuali comunicazioni personali sono trasmesse per posta o via mail ai Genitori.

4.5 COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa in modo attivo a numerose reti: Rete delle scuole che promuovono salute, Rete



per il contrasto della violenza contro le donne, Rete contro il bullismo e il cyberbullismo, Rete dei licei musicali italiani, Rete delle biblioteche scolastiche, Rete per la legalità (Fai la cosa giusta), Rete per l'orientamento e le competenze trasversali, Rete dell'Ambito 19, Rete per la formazione dell'Ambito 19, Rete Laboratorio diffuso per l'occupabilità, Rete Erasmus+ e altre.

La scuola collabora inoltre con il Conservatorio e l'Accademia nazionale di danza (con cui sono in essere delle convenzioni), il Collegio dei Geometri, l'Associazione delle Scuole Mantovane, la Camera di Commercio di Mantova e altri enti pubblici e privati del territorio.

Le reti e le collaborazioni istituite sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, al rafforzamento delle competenze di cittadinanza, alla promozione dell'orientamento universitario e dell'occupabilità, alla formazione del personale docente.

La scuola si fa altresì promotrice di progetti e iniziative rivolte al territorio e aperte ai genitori: è questo il caso del festival musicale Danzalamente, della stagione concertistica Estemusica, di altri spettacoli musicali e/o coreutici e del corso annuale di formazione su tematiche di attualità, aperto alla cittadinanza.

Queste e altre attività vengono promosse e divulgate sul territorio anche grazie alla collaborazione con i mezzi di comunicazione locali, in particolare con la «Gazzetta di Mantova», con la quale sono stati realizzati anche progetti comuni.

Queste iniziative costituiscono momenti importanti di coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica. Quest'ultimo è altresì garantito dalla rappresentanza dei genitori nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di classe, nel Consiglio di disciplina e nei Gruppi di lavoro per l'inclusione: tali organi promuovono il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio.

4.6 LA SICUREZZA

L'Istituto Arco-Este opera nel rispetto della vigente normativa sulla prevenzione e la protezione dai rischi connessi all'attività lavorativa e delle norme previste per la corretta gestione delle emergenze (D.Lgs n. 81 del 2008). La scuola è un luogo di lavoro, nel quale operano personale docente, quello amministrativo e ausiliario, ma anche gli studenti, che la legge equipara al lavoratore.

Al Dirigente scolastico competono gli obblighi del datore di lavoro:



- la valutazione dei rischi e la elaborazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR);
- la designazione di un Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP), ruolo che nel nostro istituto è ricoperto da un esperto esterno;
- la pianificazione della formazione di dipendenti e studenti in materia di sicurezza;
- la stesura del Piano delle emergenze.

Il Dirigente collabora con il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nominato all'interno del corpo docente o del personale amministrativo.

Inoltre il Dirigente ha il compito di adoperarsi, attraverso segnalazioni all'ente proprietario, affinché gli immobili siano oggetti di manutenzione ordinaria o straordinaria che ne garantiscano lo stato di sicurezza. Nell'a.sc. 2020-21 la Provincia di Mantova ha eseguito interventi di manutenzione e di messa a norma dei locali dell'Istituto Arco-Este per quanto riguarda sia la sicurezza sia l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La scuola ogni anno garantisce il costante adempimento degli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza.

A questo link possono essere consultati i documenti d'istituto relativi alla sicurezza:

<https://www.arcoeste.edu.it/documento/gestione-emergenze/>

A questo link sono indicati i referenti del settore sicurezza:

<https://www.arcoeste.edu.it/struttura/sicurezza/>

4.7 IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Con l'entrata in vigore dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 così come modificato ed integrato dal D.P.R. 235/07), ogni istituto scolastico deve analizzare il proprio Regolamento adeguandolo alle norme previste. Il regolamento d'istituto è l'attuazione dello Statuto in ogni scuola: deve dunque dichiarare le modalità, gli spazi i tempi di azione degli studenti, deve stabilire le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche e prevedere eventuali sanzioni.

Intercorre uno stretto legame tra regolamento d'istituto e piano dell'offerta formativa: il primo definisce infatti le modalità logistiche e gestionali che la scuola adotta per la realizzazione del piano



stesso.

Il Regolamento:

- definisce le regole di funzionamento generale dell'Istituto Scolastico;
- promuove l'assunzione di responsabilità e di consapevolezza del proprio ruolo da parte di tutte le persone che operano nella scuola e in tal modo contribuisce al raggiungimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica;
- regola i comportamenti individuali e collettivi.

Poiché il Regolamento d'Istituto enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare, presso l'Istituto Arco-Este esso assume sostanza il patto educativo di corresponsabilità che genitori e studenti sono chiamati a sottoscrivere contestualmente all'iscrizione nella scuola. Il Regolamento di Istituto pone pertanto le basi dell'interazione scuola-famiglia.

La Costituzione Italiana (articolo 30) afferma infatti che l'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi. Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune.

Il coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola è inoltre garantito dalla rappresentanza dei genitori nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di classe, nel Consiglio di disciplina e nei Gruppi di lavoro per l'inclusione: tali organi promuovono il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio.

Si allega il [Regolamento di Istituto](#).



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento delle attività amministrative e di gestione del personale ATA



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

L'Istituto programma, come previsto dalla normativa, per tutto il personale della scuola sia la formazione obbligatoria sulla sicurezza sia corsi dedicati alla somministrazione di farmaci salvavita agli alunni. Inoltre raccoglie le esigenze formative dei docenti mediante la consultazione dei Dipartimenti disciplinari, che ogni anno individuano le aree della formazione considerate prioritarie e propongono corsi di auto-formazione rispondenti alle esigenze del corpo docente.

Il PIANO DI FORMAZIONE, che qui si [allega](#), è aggiornato annualmente. Esso definisce un minimo di ore obbligatorie di formazione (20 annue), ma molti docenti documentano attività formative per un numero di ore superiore.

Negli scorsi anni la formazione d'istituto si è concentrata nelle aree delle competenze digitali, della didattica per competenze, delle competenze di cittadinanza e dei bisogni educativi speciali. Inoltre ciascun docente è libero di svolgere attività di formazione esterne all'istituto su tematiche disciplinari o attinenti alla funzione docente. In questo anno scolastico, grazie anche ai finanziamenti del PNRR relativi ai DM 65/23 e DM 66/23, la Scuola si è concentrata sulla formazione multilinguistica e relativa alla transizione digitale.

La scuola si è dotata di una funzione strumentale a sostegno del lavoro dei docenti, incaricata tra l'altro di raccogliere le esigenze di autoformazione e di coadiuvare i referenti nell'organizzazione dei corsi.

Al termine di ogni anno scolastico la scuola raccoglie, attraverso apposita modulistica, gli attestati di partecipazione ai corsi di formazione e procede alla validazione delle attività dichiarate dai docenti. Questa procedura consente tra l'altro di conoscere e promuovere le competenze professionali del personale.

Alcune iniziative promosse dalla scuola hanno una ricaduta immediata e concreta sull'attività ordinaria d'istituto (per esempio i percorsi di autoformazione di dipartimento); altre iniziative hanno ricaduta non immediatamente rilevabile, ma nel lungo periodo forniscono ai docenti strumenti per la decifrazione della complessità sociale, nell'ottica di un potenziamento delle competenze di



cittadinanza: è il caso dei corsi su tematiche di ampio respiro che coinvolgono le varie professionalità interne alla scuola nella loro realizzazione. In questo anno scolastico si tratta del ciclo di conferenze dal titolo "Femminile plurale".

Vista la rilevanza formativa e culturale di queste ultime iniziative, aperte all'intera cittadinanza, l'Istituto Arco-Este assegna a un docente di potenziamento l'incarico di sovrintendere alla loro organizzazione e realizzazione.